

POETICHE IN DIALOGO



SOCIETÀ PER LE BELLE ARTI ED ESPOSIZIONE
PERMANENTE

POETICHE IN DIALOGO



Società per le Belle Arti
ed Esposizione Permanente

POETICHE IN DIALOGO

2-16 Febbraio 2016

Presidente

Giulio Gallera

Consiglieri

Giovanni Bozzola

Maurizio Cucchi

Federico Curti

Pino Di Gennaro

Pietro Gasperini

Alberto Saravalle

Annamaria Testa

Grazia Varisco

Collegio dei Revisori

Rossana Arioli

Ernesto Carella

Carola Colombo

Marco Manzoli

Ugo Marco Pollice

Direttore artistico

Angelo Lorenzo Crespi

Mostra a cura della Commissione artistica annuale 2015/2016

Mariangela De Maria

Roberto Plevano

Stefano Soddu

Relazioni esterne

Donatella Oggioni

Conservatore del Museo

Luca Cavallini

Segreteria organizzativa

Francesca D'Avola

Ufficio stampa

Cristina Moretti

Archivio storico

Elisabetta Staudacher

Realizzazione allestimenti

Michele Lo Surdo

Gianfranco Struzzi

Grafica e Stampa

La Serigrafica Arti Grafiche S.r.l.

Via Toscanelli, 26

20090 Buccinasco (MI)

Per ulteriori informazioni sugli artisti
in mostra è possibile consultare il sito
www.lapermanente.it

Nella primavera del 1886 si inaugura, nell'allora via Principe Umberto, il Palazzo della Permanente, progettato da Luca Beltrami: la nascita del primo spazio espositivo dedicato alle rassegne di pittura e di scultura contemporanea segna un evento cardine nella storia dell'arte milanese. Quest'anno, dunque, si celebra non soltanto il centotrentesimo anno di vita di un edificio storico di Milano, quanto piuttosto un importante anniversario di un'istituzione che ha ospitato nelle proprie sale innumerevoli rassegne d'arte e manifestazioni che costituiscono parte integrante del patrimonio culturale collettivo della nostra città.

Tra le numerose iniziative in programma nel 2016 non poteva certo mancare la mostra dedicata ai soci artisti, la rassegna di più antica tradizione nella storia dell'ente. La presenza di oltre centotrenta opere consente di delineare una vasta panoramica della creatività contemporanea attraverso il confronto tra una pluralità di stili, tecniche e linguaggi espressivi diversi che dialogano tra loro.

A centotrenta anni dalla nascita la Permanente continua quindi a rappresentare un punto di riferimento insostituibile per i pittori e per gli scultori milanesi e lombardi, in perfetta continuità con una lunga tradizione di valorizzazione dell'arte moderna e contemporanea a partire dal proprio territorio di riferimento. Sfogliando i cataloghi delle oltre cento rassegne sociali si incontrano molti tra i più importanti artisti attivi a Milano dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, così come tanti maestri di livello internazionale: poter accostare il proprio nome a questa *élite* costituisce senz'altro un motivo di particolare orgoglio per tutti i nostri attuali soci.

Anche quest'anno il calendario della Permanente si presenta ricco di iniziative di alto profilo culturale: a partire dalla grande esposizione internazionale in collaborazione con la Triennale, per proseguire con mostre e iniziative che spaziano dalla pittura, alla scultura, alla fotografia, al design, alle arti non figurative, a testimonianza dell'ambizione del nostro ente di continuare a rappresentare un luogo di cultura centrale nel panorama milanese e non solo.

I soci, gli artisti *in primis*, ne rappresentano certamente l'anima, i depositari di una lunga e importante tradizione che da centotrent'anni si rinnova in maniera costante, fedelmente alle proprie radici storiche, ma sempre al passo con un mondo dell'arte in continua evoluzione.

Il Presidente
Avv. Giulio Gallera

Il titolo della mostra "Poetiche in dialogo" bene delinea lo scopo e la finalità dell'esposizione. Voluta dal Presidente e dal Consiglio direttivo, la mostra ha dato l'opportunità a questa Commissione artistica di dare uno sguardo più attento e impostare una ipotesi di aggregazione differenziata tra le variegate tendenze presenti tra i soci artisti della Permanente e che rispecchiano in larga parte quelle presenti nel mondo contemporaneo artistico milanese e non solo. Non si pensi che questa sia operazione facile o scontata. L'artista non può essere certo incasellato in una categoria precisa. Il pensiero artistico, per sua natura libero e "anarchico" non lo consente se non per schemi del tutto indicativi. Così sono state individuate quattro sezioni o "poetiche" in grado di contenere in esse le poetiche di ciascun artista partecipante. Le centotrentasette opere dei centotrentasette artisti partecipanti (pittori, scultori, videoartisti, performers) sono state suddivise, non solo nell'allestimento, ma anche in questo catalogo, nelle sezioni "Paesaggio e Natura", "Luce e Ombra", "Visionarie Figure", "Orientamenti sulla forma", in modo da offrire anche una indicazione di lettura al fruitore della mostra e a segnalare i riferimenti poetici e stilistici tesi a rendere intellegibili le varie tendenze presenti. Vi è inoltre una ulteriore novità: le quattro sezioni e le opere in esse contenute sono adottate da quattro poeti: Alessandro Pancotti, Alberto Pellegatta, Mario Santagostini, Miklos N. Varga, che hanno scritto e donato a tale scopo una loro poesia. Poesie che vengono pubblicate nel contesto di questo catalogo. Un segnale voluto per indicare la necessità, oggi sempre più urgente, che venga ripresa la consuetudine di confronto e sinergico dialogo tra le varie arti, secondo una cultura condivisa ben presente nel passato ma desueta nel presente. Soprattutto nelle avanguardie vincenti, la poesia e il pensiero forte è spesso stata di stimolo all'arte figurativa, come l'arte figurativa ha ispirato poeti, scrittori e musicisti, in un crogiuolo di sperimentazione e innovazione. La Permanente intende favorire la rinascita di tale consuetudine e quindi porsi, come si pone, luogo naturale di dibattito sui temi dell'arte, dando la parola e visibilità nei suoi spazi ad artisti, poeti, filosofi e scrittori. Luogo di discussione quindi e di fermento culturale (numerose saranno le occasioni di incontro) che possa favorire non solo un'opportunità di confronto tra i soci artisti e intellettuali esterni, ma anche diventare un punto di riferimento nella città di Milano per chi ami impegnarsi e dare il proprio contributo di conoscenze per aiutare prima a porre, e poi a far vivere nella loro essenza, i grandi temi della "vita" mediati dall'arte e dalla creatività.

In questo catalogo nuovi nomi e nuovi soci artisti che si propongono per la prima volta in queste sale daranno il loro contributo alla determinazione di un processo di rinnovamento costante che poi è il processo che consente e sempre ha consentito l'evoluzione dell'arte e della cultura.

La Commissione artistica annuale 2015/2016

Mariangela De Maria

Roberto Plevano

Stefano Soddu

CARRIERE

Pensavo fossero altri i più predisposti
invece sono io
quello che scrive poesie. Non c'è merito
né da guadagnarci. Ai miei
ex colleghi di Economia, in Porsche
pancetta e passeggini da spingere
faccio invidia mi dicono;
sarà che non leggono;
sarà che ho tutti i capelli.

Alessandro Pancotti

Lucia Abbasciano, Antonino Attinà, Orazio Barbagallo, Mario Benedetto, Mario Bernardinello, Luciano Bocchioli, Mario Borgese, Giacinto Bosco, Francesco Paolo Ciaccheri, Vira Colombo, Angelo de Francisco, Laura Di Fazio, Daniela Doni, Alì Farahzad, Diana Forassiepi, Mirella Gerosa, Achille Guzzardella, Giovanna Madoi, Francesca Magro, Vito Melotto, Paolo Menon, Tarcisio Nastuzzo, Lucio Oliveri, Ivana Pastrone, Barbara Pietrasanta, Annamaria Russo Aruss, Anna Santinello, Alberto Schiavi, Giuseppe Siliberto, SirSkape, Silvana Spennati, Benito Trolese, Alberto Venditti, Silvia Venuti, Lionella Volontè, Monika Wolf.



tecnica mista pigmenti, dittico cm 50x100

Angelo De Francisco

l'amore oltre l'asfalto, 2002, da "Città - oltre l'Immagine"



stampa lightjet su carta Kodak Endura montata sotto plexiglass satinato
tiratura: 1/3, cm 100x75,29

Studio e valorizzazione da oltre 35 anni del collezionismo di bambole e giocattoli d'epoca.
Ripresa dell'attività propriamente artistica dal 2014.
Tra le recensioni: M. De Micheli (L'Unità del 3/3/68) - Breve apprezzamento di Lea Vergine (NAC 2 novembre 1970) - Vanni Scheiwiller (Panorama 20/5/71) - F. Vincitorio (NAC 6/7 1971).
Esposizioni: Milano 2014/Genova, Milano 1971/Soncino, Lodi, Varese 1970/ Firenze, Milano 1968.

Giulio Crisanti

Nasce a Frascati nel 1932; si forma artisticamente a Roma; nel suo lavoro c'è un ricollegarsi alla stagione storica dell'informale e dell'espressionismo astratto di alcuni artisti d'oltreoceano, se non altro come riferimento culturale. Appunti, bozzetti, schizzi, idee, parole che scorrono intorno a un concetto da esprimere attraverso la pittura; nei quadri poi, ad avvenuta meditazione e riflessione sugli argomenti, si manifesta un'imprevista gestualità, che scaturlisce da una preparazione approfondita sulle scelte. Temi che riguardano la nostra condizione umana, spesso fragile, contorta, sofferta. Ansie e paure, disagio esistenziale, grovigli e spessori di materia, affioramenti di scrittura, come alfabeti di memoria, tracce di vissuto ricordato e emerso. Attraverso questo processo creativo, l'artista cerca un confronto con l'interlocutore che "incontrerà" il suo lavoro.

Giancarlo Cuccù

Nato a Torino, dal 1968 vive a Fermo, dove espone nel 1982 (Palazzo Comunale), nel 1996 (Cappella di Villa Vitali), e nel 2003 (Cisterne Falconi). Nel 2005 tiene una personale alla Galleria di Arte Moderna a Montecatini e nel 2008 a Firenze presso Art in Progress. Partecipa all'iniziativa "L'arte aiuta la cultura" alla Libreria Bocca di Milano. Nel 2008 ha pubblicato il catalogo I colori dell'anima con testo di Marisa Calisti, nel 2010 con scritti di Piero Feliciotti e Lucio Del Gobbo in occasione della mostra di Jesi, nel 2011 Orizzonti con testo di Gloriano Paoletti e a seguire Ritorni, con osservazioni critiche di Stefano Papetti. Nel 2014 espone a Palazzo Ducale di Urbino, presentato da Silvia Cuppini, e a Palazzo dei Capitani ad Ascoli Piceno e all'Alexander Museum Hotel di Pesaro. Nel 2015 espone 16 opere alla Gallerie Wikiarte di Bologna e 25 opere alla galleria Mentana di Firenze.

Giancarlo Curone

Scomparso nel 2014, è nato a Vigevano. Inizia l'apprendistato allo studio del pittore Carlo Zanoletti. Dal 1952 al 1955 frequenta l'Accademia di Brera. Completa la sua formazione, con la guida di Giovanni Fumagalli, presso la scuola Faruffini di Sesto San Giovanni, dove, dal 1960 al 1962, gestisce la Galleria del Giorno con altri pittori. Gli viene assegnato uno studio nel "Quartiere delle Botteghe", dove condivide l'ambiente artistico e mutua le proprie esperienze con gli artisti presenti nei 50 studi messi a disposizione. Fino al 1975 allestisce uno spazio a Sesto San Giovanni. A Desio apre lo studio dove lavora fino alla sua scomparsa. Dal 1962, con la prima personale, avvia un percorso espositivo continuativo e costante, terminato nel giugno 2013 con l'ultima mostra allo spazio Atelier della Permanente di Milano. Dal 2015 esposizioni a lui dedicate per non dimenticare la lunga carriera artistica.

Sergio Dangelo

E' nato il 19 aprile 1932. Attualmente vive consapevole che "qualcosa accade".

Angelo de Francisco

Nasce a Milano nel 1951 dove risiede e lavora. Dopo aver conseguito la Maturità classica e quella artistica sotto la guida di Franco Mazzucchelli, nel 1976 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera e come allievo del critico e docente Guido Ballo, approfondisce il significato dell'Arte e del suo farsi. L'opera digitale di Angelo de Francisco nasce ai primordi di questo nuovo millennio. Foto e video sono il tessuto su cui si articola questa sua nuova ricerca. De Francisco brucia i tempi della fotografia e dipinge con colori computerizzati. La macchina fotografica è solo un pretesto per catturare immagini ad alta risoluzione, che poi vengono immesse in una alchimia computerizzata da cui rinascono rielaborate e cariche di nuova vita. Computer e scanner quindi, sono i nuovi strumenti con cui inizia a ricercare.

Mariangela De Maria

Le più recenti mostre personali:

2006, Galleria Scoglio di Quarto, Milano; catalogo a cura di Claudio Rizzi
2007, Palazzo municipale di Carmignano sul Brenta (Padova), "Astrazione sublime" 2008, Galleria Sante Morettoarte contemporanea, Monticello Conte Otto (Vicenza);
2009, Galleria Blu di Prussia, Albisola marina (Savona);
dipinti e ceramiche a cura di Paola Grappiolo
2010, Galleria Scoglio di Quarto, Milano; "Andante nascosto"
2011, Hotel delle Arti, Cremona; a cura di Gabriella Brembati
2012, Galleria Scoglio di Quarto, Milano; catalogo con presentazione di Claudio Cerritelli
2014 personale Galleria Scoglio di Quarto, Milano;
2014 personale Spazio Pestalozzi, Milano;
2015 Forte di Savona: "Le celle dell'anima";
2015 Salone Provincia di Milano, Via Soderini, Milano
Attualmente è membro della Commissione artistica annuale della Permanente.

Rinaldo Degradì

Nasce a Milano nel 1940 dove vive e lavora.

Inizia negli anni 70 una coinvolgente avventura esistenziale: frequenta corsi di scultura con Tina Jacob presso il gruppo artistico Rosetum, con gli scultori Tina Blasi e Giovanni Civardi presso UNI 3. "Le masse plastiche e la forma pura sono gli ingredienti dei suoi lavori. Nel rileggere la sua ormai lunga vicenda plastica, condita da una affascinante competenza tecnico-manuale (saldature, fusioni e quant'altro sempre di inesauribile ricerca) si può leggere sotto le tappe della sua operosità, in ognuna delle sue sculture un rapporto meditato e assorto con le circostanze della realtà e delle sue sembianze naturali. Una trasfigurazione lirica delle cose affidata alla centralità della forma." (Giorgio Seveso)

Luigi Dellatorre

E' nato a Cassolnovo (PV), il 16-11-1953. La sua formazione artistica è avvenuta a diretto contatto con la pratica dell'arte. Ha iniziato in ambito teatrale, nel 1976, recitando Finale di partita di S. Beckett, ed è approdato alle arti visive nel 1977 sviluppando cicli di opere i cui risultati sono stati esposti in mostre personali e collettive, in Italia e all'estero. Dal 1991 si dedica professionalmente all'arte; la sua prima personale è del 1992. Sue opere sono presenti in collezioni italiane e straniere; dal 2006 è socio della Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente di Milano. Nel 2008 ha attivato la pratica dell'Accantando - forma gerundiva del neo verbo accantare: mettere accanto - pensiero ed azione artistica che esalta una realtà plurima, instaurando una continuità tra un passato ed un presente che si schiude al futuro.

Isa Di Battista

Nata a Milano dove vive e lavora. "Il contesto in cui si determina l'opera dell'artista è legato a soluzioni espressive che si sviluppano da un singolare intreccio di esperienze, con le quali ha creato il proprio universo: il Liceo Artistico, l'Accademia di Brera, l'attività di designer pubblicitaria, che lascerà un patrimonio fondamentale per lo sviluppo del suo percorso pittorico. Da un'iniziale "pittura protesta" quasi tuttora profetica a ricordi di matrice storica, con attenzione al tardo Futurismo e all'Avanguardia Russa. Geometrie "in movimento," momenti liberatori con l'informale, spazialismo. Uso di materiali vari e riuso nell'Arte Povera. Intorno al 1980 scopre la trasparenza di un tessuto, la tarlatana, che le suggerisce la profondità come terza dimensione." (Elisa Chiarenza). Mostre 2015: Arte Berlino; Visioni d'arte, Liceo Artistico Hajech Milano; Venezia, evento collaterale Biennale.

Laura Di Fazio

Vive e lavora a Milano. Si forma presso la Scuola d'Arte Applicata del Castello Sforzesco e l'Accademia di Belle Arti di Brera. Predilige l'incisione e le tecniche sperimentali di stampa d'arte. Dal 1994 è presente presso la Civica Raccolta di Stampe Bertarelli e nel Repertorio degli incisori di Bagnacavallo. Partecipa a mostre in Italia e all'estero. Nel 2011 crea SpazioMantegna, spazio aperto anche ad altri artisti per esposizioni e incontri di storia e critica d'arte. Nel 2015 la rivista Grafica d'Arte nel suppl. L'Occhio nel Segno ha riservato un articolo alle sue incisioni del ciclo "Gli elementi". "Nell'opera Costellazione Familiare la vita, non visibile ma mai dimenticata di coloro che mi hanno preceduto, torna ad essere l'og-

getto della ricerca e del destino."

Pino Di Gennaro

Nato a Troia (Foggia) nel 1951, si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera dove attualmente è docente di 1° fascia. Nel 1997 pubblica il testo scolastico "I modi della Scultura" e nel 2011 il "Manuale di scultura" per Hoepli Editore. La sua opera è presente in collezioni private e pubbliche: per il Comune di Troia realizza tre sculture-fontane "Monumento alla Pace", a Gallarate e Alghero una scultura per non vedenti "Una città da toccare", a Somma Lombardo due bassorilievi per la facciata della Nuova Biblioteca Comunale "Memorie di segni ritrovati", a Sassari due sculture "Pilastrini del cielo" per il nuovo Tribunale dei Minori. Nel 2015 realizza l'opera monumentale VOLARE ALTO dedicata all'imprenditore Paolo Rovagnati installata nella piazza omonima a Biassono.

Ottavio Di Nola

Nato a Grottaglie (TA), vive da anni a Milano, dove ha il suo studio/galleria. Pittore figurativo e naturalista, imposta le sue opere con tonalità coloristiche dalle soffuse cromatiche. Espone in mostre collettive e personali in molte città italiane ed estere.

Alessandro Docci

Nasce nel 1951 a Desio. Dal 1990 si dedica definitivamente alla pittura. Esordisce in mostra personale nel 1991 a Bagno di Romagna, dando inizio a un costante percorso espositivo in sedi private e istituzioni pubbliche. Ordina personali anche in ambito internazionale, prevalentemente in Germania. Partecipa per invito dal 1977 a significative manifestazioni nazionali e rassegne tematiche collettive in Italia e all'estero. Nel 2006 e nel 2007 collabora con la rete satellitare Euroitaly Channel Sky 893 nel format d'Arte e Cultura Atelier William Tode. Dal 2009 è socio della Permanente di Milano. Sue opere sono parte di Raccolte Pubbliche in numerosi spazi istituzionali. Vive a Desio e lavora a Milano.

Daniela Doni

In arte "donid", frequenta il corso Superiore degli Artefici e la Scuola di Nudo presso l'Accademia di Brera. Dipinge prediligendo le tecniche ad acquerello e ad olio, utilizzando in quest'ultima tecnica la spatola, ottenendo così il suo stile personale. Dipinge dal 1990. E' socia artista della Permanente e socia del Centro Art. Cult. Milanese dove insegna la sua tecnica. Ha partecipato a rassegne, mostre collettive personali e selezionata in concorsi aggiudicandosi numerosi premi. Degli ultimi due anni si segnalano le personali: "Galleria degli Artisti" Milano, Galleria Corallo a Camogli, Fiera di Padova. Collettive: "Natura il luogo dell'arte" Milano "Galleria by Corsi", "Miscellanea" presso gli spazi del Museo della Permanente, "Rhythm of Art" a Londra "3Space Gallery", Firenze spazio "Simultanea Spazi d'Arte", "Visioni d'Arte" presso il Liceo Art. di Brera.

Fausta Dossi

Sente molto le materie e il colore, ama la scultura e la pittura, ma con entrambe stabilisce un rapporto essenzialmente tattile, nel modellato, o nell'intaglio, e nel collage e decollage. Due mondi apparentemente diversi, ma che nel suo modo di operare e nella sua percezione della materia come spazio plasmabile e articolabile si intersecano e coincidono in vari aspetti. "La tattilità mi pare uno dei caratteri dominanti del suo fare: poter agire sulla massa plastica realizzando parti mobili su perni, così da modificare i volumi, le prospettive, il gioco della luce sulle superfici" (Prof. Giorgio Segato). Nata nel 1936 a Rivolta D'Adda (CR), vive e lavora in Trezzo sull'Adda. Numerose le rassegne sia nazionali che internazionali.

Gian Paolo Dulbecco

Nato a La Spezia nel 1941. Autodidatta in pittura elabora un proprio linguaggio modulato su accordi di colore e di luce, in una ricerca di preziosità formale espressa sovente su tavole di piccole dimensioni. Unità alla tensione per una raffinatezza creativa, la sua pittura si distingue per

un rigore universale. Ne risulta un universo organizzato senza finalità, immobile nel tempo e in un'atmosfera sospesa, di magico realismo. Alcuni suoi lavori sono in collezioni pubbliche italiane ed europee quali il Museo Paolo VI d'Arte Sacra (Concesio, BS), la raccolta d'Arte Fantastica al castello di Gruyères (CH), il Museum Panorama (D), la raccolta d'arte del Comune di Ravello (SA), il Museo dei Tarocchi di Riola (BO), la raccolta d'arte della Provincia di Palermo.

Ali Farahzad

Laureato a Teheran in interior design nel 1973 e in graphic arts nel 1978. Diplomato in Pittura presso l'Accademia di Brera nel 1987. Dal 1980 vive e lavora a Milano, dove ha collaborato come illustratore con numerose case editrici tra cui: Rizzoli, Mondadori, Club degli editori, Condé Nast, Duepù, Per Lui, Vanity Fair, Zoom, Humor Graphic, l'Espresso, Corriere della Sera, Omnibook e Aster periodici. Nel 2008 ha esposto in una personale allo Studio Lattuada di Milano. Ha partecipato a importanti collettive, tra cui a Milano: Castello Sforzesco, 1985, 1987; Palazzo Reale, 1990; Triennale, 1991; Rotonda della Besana, 1992; Civico Museo Archeologico, 1992. Tra le installazioni: "Semaforo rosso: pausa obbligatoria", questa è la mia opera d'arte filosofica da vedere. Il 3/03/2015, insieme al filosofo Massimo Donà e al giornalista di affaritaliani A. M. Perrino, ha fondato Involuntary art.

Luciano Folloni

Nato a Milano nel 1939. Sin da giovanissimo, ancora quindicenne, la passione ed uno spiccato interesse per la pittura lo spinge a frequentare la scuola d'arte del Castello Sforzesco di Milano, si diploma nel 1960. La sua prima mostra personale nel 1964 alla biblioteca civica di Milano-Baggio. Il percorso pittorico di Folloni prosegue incessantemente. Mostre personali e collettive sino alla fine degli anni '90. Dagli anni 2000 inizia il periodo delle Rivivenze della natura, una tematica che l'artista affronta mediante le sue emozioni sempre più esigenti in termini di spazi mentali, l'esistenza su un territorio terrestre si stacca con radici naturali, per volare in uno spazio illimitato, forse... la vera vita.

Luisa Fontalba

Nata a Ronda (Spagna), vive a Milano. Si diploma all'Accademia d'Arte di Granada e Madrid. Trasferitasi a Milano verso la metà degli anni '80, studia nella scuola di disegno Marangoni, grazie a una borsa di studio. Frequenta l'accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Realizza numerose esposizioni personali e collettive. La Spazialità è il centro della sua ricerca artistica. Alcune mostre personali: Centro Culturale Spagnolo Istituto Cervantes di Milano; Palazzo di Congressi a Ronda; Spazio PwC, sede del Sole 24 Ore; galleria d'Arte Cortina; Spazio Pestalozzi a Milano. Tra le collettive: "Artisti del 900 Italiano Generazione a Confronto" a Lodi Vecchio; fiera internazionale d'Arte a Innsbruck (Austria); Concorso Nazionale al Circolo della Stampa", tecnica dell'acquerello primo premio; Esposizione internazionale d'Arte contemporanea Villa Tittoni Traversi, Desio.

Diana Forassiepi

Nata a Sesto San Giovanni (MI). Dopo la maturità studi di disegno e pittura col pittore Giovanni Fumagalli aula civica scuola d'arte Federico Faruffini di Sesto. Corsi di incisione e design, programmi eventi scenografie costumi con asili e scuole. Molte iniziative cittadine in campo sociale tra le quali: "Piazzetta artisti nei quartieri" (Biennale di Venezia '76 con Enrico Crispolti: "Ambiente come sociale"). Con altri pittori progetta il parco C. Marx a Sesto. Coordina e partecipa al gruppo arti visive (78-85) presso assessorato cultura di Sesto. Espone dal '94 in varie città italiane con personali e collettive, dal 2002 con mostre organizzate dall'associazione culturale l'arcoa-l fronte di Siracusa. Presente in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. La sua ricerca è incentrata sull'Uomo in pittura collage e scultura con recupero di materiali poveri della natura.

BIOGRAFIE POETI

Alessandro Pancotti ha 33 anni, è laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. A Milano vive e lavora nel settore import-export e pratiche doganali. Ha pubblicato una raccolta di poesie: *Le iniziali* (LietoColle 2014, Premio Mauro Maconi e Premio Camaione Opera prima). Alcune sue poesie inedite sono uscite su «l'immaginazione» (n.281) e nella rubrica Poesia di ricerca di «VivereMilano».

Alberto Pellegatta (Milano, 1978) ha pubblicato *L'ombra della salute* nella collezione Lo Specchio (Mondadori 2011). Presente nelle antologie *I poeti di vent'anni* (Stampa 2000), *Nuovissima poesia italiana* (Mondadori 2004) e *Almanacco dello Specchio* (Mondadori 2008), ha vinto la prima edizione del Premio Biennale Cettonaverde, il Premio Amici di Milano 2002 e il Premio Meda 2002. *Scrivere d'arte* (*L'artista, il poeta*, catalogo Skira 2010) e collabora come critico con *Gazzetta di Parma*, *Nuovi Argomenti*, *Quotidiano La Provincia* e *Juliet*. È corrispondente dalla Spagna della rivista svizzera *Galatea*.

Mario Santagostini è nato a Milano, dove ha sempre vissuto, nel 1951. Ha pubblicato, tra l'altro, *Uscire di Città* (Ghisoni, 1972, Stampa, 2012), *Come rosata linea* (Società di poesia, 1981), *L'Olimpiade del '40* (Mondadori, 1994), *L'idea del bene* (Guanda, 2001), *Versi del malanimo* (Mondadori 2007), *A.* (Lietocolle 2010), *Felicità senza soggetto* (Mondadori, 2014).

Miklos N. Varga è nato a Milano nel 1932. Ex Docente di Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, ha pubblicato tra l'altro: *Ideologia dell'amicizia* (presentazione di Salvatore Quasimodo), Napoli, 1968; *Come sette paesaggi* (presentazione di Roberto Sanesi, incisioni di Guido Biasi), Milano 1977; *Frammenti lirici* (presentazione di Vincenzo Accame, acquarelli di Vittore Frattini); *De-cantare Urbino* (presentazione di Paolo Volponi, incisioni di Arnaldo Pomodoro), Pesaro, 1985. Per la casa editrice SE ha curato i libri: William Hogarth, *L'analisi della bellezza*, 1989; Montesquieu, *Saggio sul gusto*, 1990; Denis Diderot, *Trattato sul bello*, 1995. Per FUOCOfuochino ha pubblicato *Momenti*, e *Aforismi a fondo perduto*, (2011) e *La minima Commedia* (2015). Ha pubblicato inoltre numerosi mezzi sonetti per la collana "Ad Personam". Ed. Scoglio di Quarto (2011-2015)

